

Catania, giovane pusher in fuga, inseguito fino ai tetti, arrestato per spaccio

Un'operazione nata dall'osservazione discreta del territorio e conclusasi con un arresto in flagranza ha consentito ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania Fontanarossa di fermare un 17enne di origini straniere, residente a Catania, ritenuto responsabile, in questa fase sulla base degli elementi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività è scattata nel pomeriggio, quando i militari, impegnati nel servizio di controllo del territorio, transitando in prossimità di via Capo Passero, hanno scorto un giovane che si avvicinava a un'auto in transito e consegnava qualcosa al conducente.

Per evitare di compromettere l'attività e individuare con certezza la natura di quello scambio, i Carabinieri hanno seguito a distanza l'autovettura, mantenendola costantemente sotto osservazione. Poco dopo, però, l'hanno fermata in via Santa Sofia e il conducente è stato trovato in possesso di una dose di marijuana, ritrovamento che ha consentito di riscontrare l'ipotesi investigativa dei militari che, a quel punto, sono tornati in via Capo Passero per individuare il pusher. Quando la pattuglia è tornata in zona, più persone si sono date alla fuga, rifugiandosi all'interno di uno stabile e tentando di raggiungere le terrazze dell'edificio. I militari hanno quindi seguito i fuggitivi fino all'ultimo piano della palazzina, dove hanno individuato il 17enne, riuscendo a bloccarlo mentre impugnava una busta contenente sostanza stupefacente. La successiva perquisizione personale ha permesso di recuperare 29 bustine termosaldiate contenenti complessivamente quasi 50 grammi di marijuana. Nel corso degli accertamenti è stato inoltre rinvenuto un foglietto con

annotato l'importo di 480 euro, mentre all'interno di un borsello che il ragazzo aveva a tracolla, sono stati trovati 130 euro in contanti, in banconote di diverso taglio e monete. Durante le fasi dell'intervento, inoltre, lungo le scale dello stabile, i militari hanno rinvenuto una dose di crack, presumibilmente persa da uno degli altri uomini riusciti a dileguarsi. Al termine degli accertamenti, il 17enne è stato dichiarato in stato di arresto e, come disposto dall'Autorità Giudiziaria per i Minorenni che ha convalidato l'arresto, è stato accompagnato presso una comunità alloggio per minorenni, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. La droga sequestrata sarà sottoposta alle previste analisi qualitative e quantitative presso il Laboratorio Analisi Sostanze Stupefacenti dei Carabinieri.